

## La siccità non fa paura al riso del futuro

Negli ultimi anni la risicoltura italiana si è trovata a fare i conti con la siccità. L'Ente Nazionale Risi è al lavoro su una nuova varietà più produttiva con meno acqua



Per fronteggiare la siccità è importante che la coltura sia flessibile e adattabile con limitati input agronomici

Fonte immagine: Ente Nazionale Risi

*"La produzione risicola italiana si trova già al limite geografico di coltivazione e un qualsiasi squilibrio dei parametri ambientali rischia di sbilanciare la coltivazione e la resa finale"* spiega **Filip Haxhari**, dirigente del Dipartimento di Miglioramento Genetico dell'Ente Nazionale Risi. E lo sa bene il settore risicolo che quest'anno, tra siccità e sbalzi termici in periodo di fioritura, si è visto portare via **26mila ettari** nelle zone più vocate di **Lombardia e Piemonte**.

Proprio per fronteggiare la siccità, garantendo al contempo ai risicoltori **rese elevate e guadagni**, è importante che la **coltura** sia **flessibile e adattabile** alle diverse zone di coltivazione con **limitati input agronomici** (fertilizzanti, agrofarmaci, irrigazione). Questo anche nell'ottica di poter affrontare i futuri cambiamenti climatici.

Partendo da questi presupposti il centro ricerche dell'**Ente Nazionale Risi** ha costituito una **nuova varietà** di riso che possiede un apparato radicale con una marcia in più.

Tutte queste tematiche sono state affrontate durante il primo **study trip** in **Lomellina** (Pv) tenutosi in ottobre 2022, nel centro ricerche sul riso dell'Ente Nazionale Risi, nell'ambito del **Progetto Sustainable EU Rice - Don't Think Twice**.

Si tratta di un **programma triennale** promosso da Ente Nazionale Risi (Italia), Casa do Arroz - Associação Interprofissional do Arroz (Portogallo) e il Sindacato dei Risicoltori di Francia e Filiera (Francia).

Il Progetto ha lo scopo di diffondere la conoscenza sulla **produzione risicola** e sugli utilizzi in cucina del **riso made in Europa** e rafforzare la consapevolezza del valore della risicoltura in termini di **sostenibilità** e **tutela** delle risorse naturali.

### Tale madre, tale figlio... o quasi

Nella **ricerca genetica** avere un'ampia disponibilità di **germoplasma vivo** ben conservato significa poterlo utilizzare per costituire **nuove cultivar** nel minor tempo possibile; ed è proprio quello che ha fatto l'Ente Nazionale Risi nel costituire questa nuova varietà.

L'Ente dispone di una **Banca del germoplasma** in cui conserva tutte le varietà di riso coltivate in Italia dall'800 ad oggi.

Da qui ha recuperato e studiato il germoplasma di **antiche varietà di riso** coltivate in passato per contrastare la ***Pyricularia grisea*** (il brusone) e le **zanzare**, insetti vettori della malaria.

Queste varietà erano, per le esigenze dell'epoca, già adattate ad ambienti **poco irrigati** e **siccitosi** e difatti venivano definite "**risi secchi**".

Leggi anche

Riso, il futuro passa da tecnologia e ricerca

Tra questi risi secchi il centro ricerche dell'Ente si è concentrata in particolare sulla **varietà** chiamata **Prometeo** coltivata negli anni '80, da cui ha **selezionato** e studiato, tramite tecniche di incrocio convenzionale, numerose **linee figlie**.



*L'Ente conserva 1.650 varietà di riso vive all'interno della propria Banca del germoplasma*

*Fonte foto: Ente Nazionale Risi*

Una di queste linee figlie (**Prm81**) è molto interessante perché presenta una spiccata **capacità** ad adattarsi in **ambienti asciutti** e all'**irrigazione turnata** in campo, ovvero l'utilizzo di costanti irrigazioni durante la coltivazione delle piantine in risaia. Tecnica che nell'ultimo decennio ha sostituito la famosa pratica della sommersione.

La nuova varietà è ancora in fase di studio e sperimentazione e non è ancora iscritta al Registro varietale; pertanto, non ha ancora un nome ufficiale.

Ma perché è così promettente?

## **Un piccolo cambiamento, una grande resistenza**

'Nuovo Prometeo', così potrebbe chiamarsi la nuova varietà dell'Ente. Dal colletto in su è identica alla pianta madre ma possiede un **apparato radicale** molto più sviluppato che quindi può crescere più in **profondità** nel suolo.

*"Questo è un cambiamento enorme per il miglioramento genetico - sottolinea Haxhari - perché cambiare il sistema radicale da orizzontale a verticale è una caratteristica fondamentale per la pianta stessa".*

Infatti, la pianta, in questo modo, può raggiungere **strati del suolo** che normalmente non verrebbero esplorati da altre varietà di riso con un **sistema radicale** di tipo orizzontale.



*Confronto dell'apparato radicale tra la linea Prm81 (Nuovo Prometeo) a sinistra e la vecchia varietà genitore Prometeo a destra*

*Fonte foto: Ente Nazionale Risi*

*"Il riso non è una pianta acquatica - precisa Haxhari - ma la capacità di poter vivere in un ambiente sommerso ha fatto in modo che possedesse nel suo background genetico delle radici molto superficiali e con portamento orizzontale".*

Infatti, il **sistema radicale** di questa coltura è per un **80%** a sviluppo superficiale e raggiunge una profondità di **5 centimetri** mentre solamente il **20%** delle radici si sviluppa fino ai **10 centimetri** di profondità.

Le **radici verticali** della nuova varietà possono accedere ad **acqua** e ad **elementi nutritivi** essenziali qualora questi mancassero in superficie. Quindi questo cambiamento nella fisiologia potrebbe portare **numerosi vantaggi**, fra cui una diminuzione dello stress idrico, un risparmio in termini di irrigazione e un uso più sostenibile della fertilizzazione.

L'Ente Nazionale Risi è al lavoro per **verificare** tutti i dati raccolti in campo per giungere alle **conclusioni definitive**, ma per il momento la varietà si sta dimostrando produttiva anche con poche irrigazioni senza l'utilizzo costante di acqua.

*"Attualmente in Italia - riporta Haxhari - la produzione risicola si stima intorno ai 60-65 quintali per ettaro".*


C'è quindi ancora molto **margin**e per aumentare le **rese produttive** anche grazie alla ricerca genetica sull'adattabilità del riso agli effetti della crisi climatica.

*Riso e resistenza alla siccità: guarda la fotogallery cliccando sull'immagine*




Autore: *Chiara Gallo*

## In questo articolo

 Ente Nazionale Risi

 Riso

 Ente Nazionale Risi :: Centro Ricerche sul Riso

[← articolo precedente](#)

Plantgest® è un sito realizzato da Image Line®  
© marchi registrati Image Line srl Unipersonale (1990 - 2022)